

Il gruppo Legno Arredo della Rete Italiana LCA: Strumenti di ecoinnovazione per il settore

Coordinatori:

- Caterina Rinaldi, ENEA Centro Ricerche di Bologna
- **Roberto Luciani**, ENEA Centro Ricerche Casaccia

Ecomondo, Rimini 7 novembre 2008

Gruppo di lavoro LEGNO ARREDO della Rete Italiana LCA

- Costituito a **giugno 2008**.
- **Coordinatore: ENEA**
- **Iscritti (23)**, provenienti:
 - **Università ed Enti di ricerca:** Università Politecnica delle Marche, Università Milano Bicocca, Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura- Univ. La Sapienza, ENEA.
 - Imprese: SCAVOLINI, UPPER, PALM
 - **Centri tecnologici e di servizi:** COSMOB
 - **Associazioni industriali:** Federlegno Arredo
 - **Società di consulenza:** FEBE ECOLOGIC, IGEAM, 2B Consulenza Ambientale, STUDIO CIAPPONI TAVAZZANO

PROGETTI E ATTIVITA'

- Mappatura delle esperienze italiane di applicazione di **LCA** e **strumenti di Sostenibilità**;
- Diffusione della metodologia LCA ed ecodesign, in particolare attraverso l'utilizzo di **strumenti semplificati per le PMI**;
- Supporto alle aziende in **progetti di eco-innovazione di prodotti/servizi**;
- Elaborazione di **linee guida specifiche per alcune filiere**;
- Ricerca sulle **tecnologie pulite** maggiormente diffuse in Italia;
- Sviluppo di un **Database di Benchmarking ambientale** (tool on line);

GPP, Etichette ambientali e POEMS:

- **Gruppo di lavoro** sul GPP a livello nazionale;
- Supporto nello sviluppo di **PCR** per nuovi gruppi di prodotto;
- Applicazioni di strumenti di gestione ambientale basati sul LCT (**POEMS**)
- Analisi delle potenzialità di utilizzo delle **etichette di tipo II** (autodichiarazioni, ISO 14021).

Progetti ed esperienze ENEA in collaborazione con altri partner del Gdl Legno Arredo

- **Progetto EU “SCILLA” (1999-2000):** “Studio LCA degli infissi in legno a lavorazione artigianale”: ENEA, Consorzio Legno Legno, Regione Emilia Romagna
- **Progetto EU “eLCA” (2001-2004)** : coordinato da ENEA, con la partecipazione di COSMOB, SCAVOLINI, FEBE ECOLOGIC: **LCA di filiere prodotto, sviluppo di strumenti semplificati per le PMI e Guide Tecniche** per diversi settori industriali in 5 Paesi Europei (www.ecosmes.net)
- **Progetto “MATT” (2003-2004)**, coordinato da ENEA, con la partecipazione di UPPER e FEBE ECOLOGIC: **LCA ai fini della revisione dei criteri dell’Ecolabel Europeo.**
- **Progetto EU “LAIPP” (2004-2007)**- attuato dalla Regione Marche con il coordinamento tecnico scientifico di COSMOB ed ENEA e con la partecipazione di SCAVOLINI, UPPER, ELICA, UNIVERSITA’ POLITECNICA DELLE MARCHE, FEBE ECOLOGIC, MECCANO ed al.: **applicazione degli strumenti di IPP nel settore legno arredo della Regione Marche** (www.laipp-eu.com)

Competenze: Approccio settoriale (progetti eLCA e LAIPP)

L'approccio sviluppato da ENEA si basa sui due aspetti fondamentali:

1. l'applicazione **dell'Analisi del ciclo di vita (LCA)**;
2. lo sviluppo di **soluzioni a misura delle imprese, pre-elaborate, di facile utilizzo ma con base scientifica**.

Fasi:

- **Studio di settore basato sull'applicazione dell'LCA, svolto da un team multidisciplinare** (imprese, pubblica amministrazione, centri servizi, esperti di settore, centri di ricerca), per analizzare la filiera, individuare potenzialità di innovazione e criticità ambientali.
- Lo studio consente in parallelo di sviluppare il know how necessario per lo sviluppo delle **GUIDE TECNICHE**, specifiche per filiera prodotto.
- Sviluppo di una **banca dati di LCI specifica di settore**, con il coinvolgimento di tutta la filiera (dai fornitori fino al fine vita).
- Sviluppo di procedure di **LCA semplificata** ma con solide basi scientifiche, per una **facile applicazione da parte delle imprese (eVerdEE2)**.
- Sulla base di questo approccio sono stati sviluppati diversi metodi e strumenti, che rispondono alle diverse esigenze di analisi e comunicazione dell'azienda e che tengono conto delle peculiarità del settore cui si applicano: **EPD, POEMS, ISO 14001 orientata al prodotto**).

Distretto del mobile Livenza: Sperimentazione della politica integrata di prodotto

Dal progetto di “**registrazione EMAS**” del distretto al progetto **sull’IPP – GPP**:

- Sviluppo del processo di **acquisti verdi** negli enti locali.
- Applicazione della **metodologia LCA** ai prodotti maggiormente rappresentativi nella filiera per definire i **criteri** per l’assegnazione di un **marchio di sostenibilità**
- Definizione del disciplinare che fornisca la metodologia di assegnazione di un marchio e creazione di uno **standard certificativo: “prodotti del distretto del mobile Livenza”**
- Approccio di **SGA al prodotto** ed integrazione tra EMAS e gli elementi caratteristici di altri strumenti (Ecolabel, GPP).
- **Partner:** Consorzio del mobile Livenza, Unione degli industriali di PN, Provincia di PN, Camera di Commercio di PN, Ministero dell’Ambiente, Regione Friuli Venezia Giulia, Consorzio tra imprese – Comad, Organizzazioni sindacali, Igeam (soggetto esecutore incaricato dal Consorzio del Mobile).

Progetto Ecodesign



Dipartimento di Scienze
dell'Ambiente e del Territorio

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO - BICOCCA

- Progetto di Ecoinnovazione sviluppato con una società consortile pubblico privata che con 213 soci rappresentativi di tutta la filiera legno arredo: **PROGETTISTI/ARTIGIANI/PMI/NEGOZIANTI** in Brianza
- Obiettivi:



- Favorire l'eco-efficienza, dalla progettazione alla comunicazione al consumatore delle prestazioni ambientali dei prodotti
- Supportare le imprese nella prototipazione, affiancando percorsi di LCA
- Realizzazione di un vademecum divulgativo
- Sviluppo di un'etichetta "Progetto Lissone Green" con informazioni sulle principali prestazioni ambientali dei prodotti
- Avvio dell'iniziativa "Negozio verde" per sensibilizzare negozianti e distributori

**Per informazioni:
www.griss.it**

•Il progetto è stato finanziato da Camera di Commercio di Milano e da Regione Lombardia nell'ambito del "Bando Innovazione per la Competitività" delle micro, piccole e medie imprese della Lombardia"

Progetto EDILEGNO ARREDO sulle porte interne

- Il progetto innovativo di valutazione di compatibilità ambientale per porte interne è stato avviato dal **Gruppo Porte di Edilegno-Arredo** e ha come obiettivo la messa a punto di **criteri che attestino le proprietà di sostenibilità ambientale e di bio-compatibilità delle porte interne.**
- **I criteri riguardano:**
 - la qualità ambientale interna dell'azienda
 - l'impiego delle risorse e delle materie prime utilizzate
 - il processo produttivo
 - la distribuzione e la commercializzazione del prodotto
 - le prestazioni del prodotto finito
 - la comunicazione e la documentazione tecnico-commerciale

IL PERCORSO DI PALM

Attraverso l'eco-design e la creazione di una green supply chain, si vuole puntare alla certificazione energetica degli imballaggi come strumento educativo per promuovere un approccio di filiera bosco-impresa-consumatore a zero CO₂, con un percorso di LCA e carbon footprint di "filiera pallet".



Etichetta ambientale

Prodotto
Pallet 800x1200

Produttore
PALM Spa

Reg. n. AC001/01

Approvvigionamenti

- Contiene il 25% di materiale riciclato
- Contiene il 100% di materie prime rinnovabili d'origine agricola o forestale
- 50% della materia prima (legno) proveniente da aree limitrofe al sito di produzione (< 50 km)

Processo produttivo

- 75% dell'energia elettrica acquistata generata da fonte rinnovabile (Y)
- 45% dell'energia termica utilizzata autoprodotta da fonti rinnovabili (Y)

Fine Vita

- Riutilizzabile
- Riciclabile
- Recuperabile come energia

Mitigazione/riduzione degli impatti

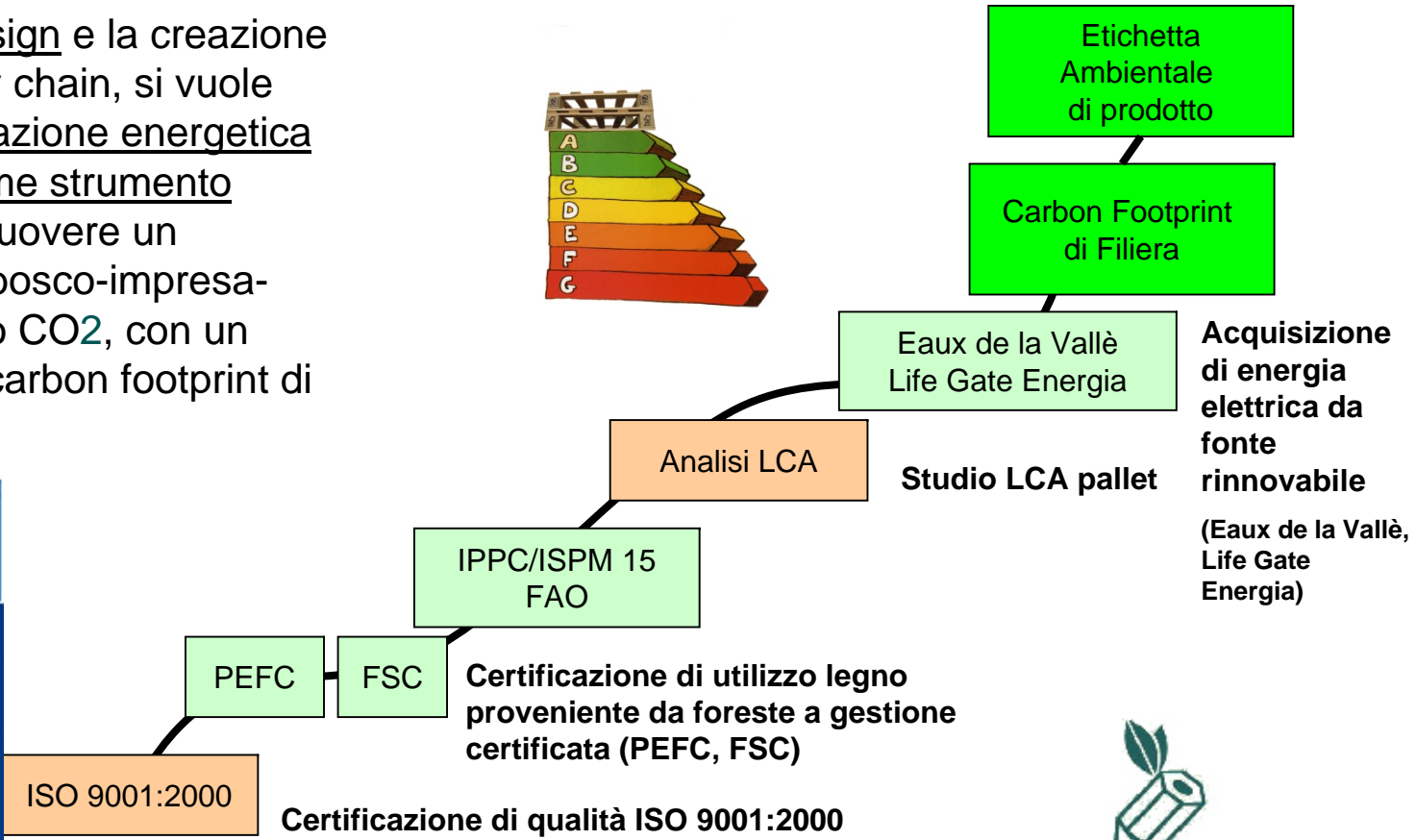
- Progettato per l'uso specifico e la riduzione delle risorse utilizzate

Azione per la riduzione / compensazione dei gas serra

- 25 t di CO₂ compensate per l'anno 2008 dalla filiera produttiva

Quanto comunicato dall'etichetta è responsabilità di Palm Spa.
www.palm.it

www.assocai.it



Proposte di attività del Gld per il 2009 (1)

■ **GPP:**

- ❑ Analisi e commenti ai criteri minimi definiti per il settore a livello Europeo.

■ attività di **comunicazione ambientale:**

- ❑ sviluppo di nuove PCR secondo il sistema EPD svedese;
- ❑ Marchio ASSOSCAI;
- ❑ Marchio nazionale per il settore?

Proposte di attività (2)

- Studi di **LCA con everdee2** su altri prodotti del settore:
 - **ASPETTO CHIAVE: Ampliamento ed aggiornamento del DB di eVerdEE2;**
 - LCA di screening: sviluppo di etichette di prodotto di tipo II, verificate da parte terza.

- Sviluppo di **LINEE GUIDA PER IL SETTORE** (specifiche per filiera) su diversi aspetti:
 - Come effettuare uno studio LCA semplificato ed esempi;
 - Come implementare un POEMS
 - Tecnologie pulite
 - Casi di successo
 - Linee guida di ecodesign
 - Etichette per il settore
 - etc..

Proposte di attività (3)

■ **POEMS:**

- Applicazione sperimentale del modello di **POEMS** sviluppato nel progetto LAIPP ad altri prodotti;
- Analisi degli **aspetti comunicativi e certificativi** sia riguardo all'elaborazione del Rapporto Ambientale di Prodotto che dello sviluppo di un etichetta di prodotto.
- Condivisione di un modello di POEMS a **livello nazionale**

■ **Benchmarking ambientale:**

- aggiornamento DataBase per il benchmarking ambientale per le imprese del settore legno-arredo mediante compilazione di un questionario on line.

-
- Nei prossimi mesi:
 - Approvazione di un programma di lavoro per il 2009, con l'identificazione di 2-3 attività prioritarie nel breve-medio periodo
 - Costituzione di Sottogruppi di lavoro per le diverse attività
 - Diffusione delle attività del Gdl a livello nazionale.

Contatti:

- Dott.ssa Caterina Rinaldi - ENEA Centro Ricerche di Bologna
Via Martiri Monte Sole, 4 40129 Bologna
Tel. 051 6098388, FAX 051 6098280
caterina.rinaldi@bologna.enea.it
- Ing. Roberto Luciani ENEA Centro Ricerche Casaccia
Via Angullarese 301, 00123 Casaccia (ROMA),
Tel. 06 30483670, FAX 0630483220
roberto.luciani@casaccia.enea.it
- Iscrizioni su: www.reteitalinalca.it
- **Gruppo di lavoro: Legno arredo**